

mato *Pirano* lacerato fu da' suoi cani al luogo detto la *Villa de' cani*. Scrive la prima origine de' *melloni*, e come di bianchi furon fatti rossi in un convito fatto in cielo; e dice finalmente al duca che questo può dar dilettevole trattenimento a dieci di quelle sere, com' egli altre volte aveva gustato alla di lui corte.

XXXVII.

GIARDINO SPIRITUALE, che contiene

- 1 *Egloghe e Sonetti* in buon numero oltre i stampati.
- 2 *Dodici Inni*, ne' quali si tratta della creazione del mondo, ed altre canzoni spirituali.
- 3 *Istoria di Susanna, di Tobia, di Hester, e la Passion di N. Signore*, in versi sciolti.
- 4 Quattro lettere consolatorie di morte.

Queste opere sono indicate da lui nella lettera al Venier. (Cattoliche p. 245)

XXXVIII.

SCRITTURA *contro i Piranesi*.

Cosa contenga questa *scrittura* ignorasi, il *Zeno* dice (Lett. 825) di averla avuta dal *Gravisi*, ed altra copia trovata fra *alcune memorie della città e diocesi di Capodistria*, raccolte dal fu vescovo di lui zio.